

L'incontro | Oggi alle 17.30 a palazzo Rosmini a Rovereto Pascuzzi presenta il suo libro sul «problem solving»

I giuristi «risolvono» i problemi

Il giurista sta alla giurisprudenza come il «signor Wolf» sta a Pulp fiction: è un risolutore. Forse il paragone non farà molto piacere al professor **Giovanni Pascuzzi**, ma è lui stesso a darci l'idea di un giurista preciso, puntiglioso, efficace e risolutore di problemi. Che poi il giurista stia dalla parte della legge e della giustizia e il «signor Wolf» dalla parte opposta è un altro problema. Pascuzzi, docente brillante della Facoltà di Giurisprudenza a Trento, dove insegna Diritto privato comparato, presenterà oggi pomeriggio a Rovereto il suo ultimo libro intitolato per l'appunto *Il problem solving nelle professioni legali*, edito da il Mulino, 243 pagine, 18 euro. L'appuntamento è nella *sala degli Specchi di palazzo Rosmini in corso Rosmini 30 a Rovereto alle 17.30*. L'incontro è promosso dall'Associazione Nazionale Forense, dalla Associazione roveretana per la giustizia, e dall'Ordine degli avvocati di Rovereto. Introduce la discussione l'ex senatore **Renzo Michellini**, con il presidente dell'Ordine degli avvocati di Rovereto, **Mauro Bondi**. Coordina il



La copertina del libro

dibattito l'avvocato Paolo Mirandola, del Foro di Rovereto e già presidente dell'Ordine. Ne uscirà un dibattito stimolato dalle riflessioni di Pascuzzi, per il quale il giurista è un «problem solver»: quando predispone per i legislatori testi normativi utili ad affrontare i problemi della collettività; quando costruisce strategie difensive per soddisfare gli interessi dei clienti partendo dalle loro narrazioni;



Il professore Giovanni Pascuzzi, dell'Università di Trento

quando redige contratti per fornire una cornice giuridica a rapporti economici vecchi e nuovi. Andando oltre gli aspetti tecnico-formali (come si scrive una legge, un contratto o un atto di causa), nel libro Pascuzzi illustra le attività cognitive che permettono di concepire le soluzioni giuridiche più efficaci per i problemi di volta in volta affrontati. Pascuzzi da sempre affronta le questioni legali, viste

anche come casi concreti che si vengono a creare nella vita quotidiana, non necessariamente - anzi - come problemi legati alla criminalità. Spesso sono le cause civili ad intricarsi e a creare nodi che solo un giurista può cercare di dipanare. Non ci sarà sangue da ripulire, non ci saranno atti criminali da affrontare, ma in fin dei conti anche un giurista civile diventa un «signor Wolf».